



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

All'Azienda Speciale Parco di Porto Conte  
parcodiportoconte@pec.it  
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Sassari  
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

**Oggetto:** Realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza per il controllo e gestione del campo boe di ormeggio della baia di porto conte e monitoraggio degli effetti degli interventi realizzati per favorire la nidificazione di falco pescatore e mantenimento di un programma di monitoraggio del grifone. Comune di Alghero. Proponente: Parco Naturale Regionale di Porto Conte. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento alla nota di codesto Ente (prot. n. 2023/2024) pervenuta in data 07 maggio 2024 (prot. D.G. A. n. 14460 del 07.05.2024), con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza in oggetto riguarda la "Realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza per il controllo e gestione del campo boe di ormeggio della baia di Porto Conte e di monitoraggio degli effetti degli interventi realizzati per favorire la nidificazione di falco pescatore e mantenimento di un programma di monitoraggio del grifone" finanziato con P.O.R FESR 2014-2020 – Azione 6.5.1 e con fondi regionali.

L'intervento di videosorveglianza per il controllo e la gestione del campo boe di ormeggio della baia di Porto Conte si inserisce nell'ambito delle misure previste dal Prioritized Action Framework PAF per i siti Natura 2000 relativamente alla tutela e al ripristino di habitat e specie marino costieri. L'obiettivo è quello di realizzazione di un sistema informatizzato e semiautomatizzato di controllo e gestione dei punti di ormeggio, basato sulla realizzazione di una rete di telecamere integrato da un software in grado di rilevare gli accessi dell'utenza, e allo stesso modo di monitorare la presenza di eventuali imbarcazioni nelle aree di interesse che stazionino al di fuori dei punti previsti.

L'intervento di monitoraggio degli effetti degli interventi realizzati per favorire la nidificazione di falco pescatore e di monitoraggio del grifone è finanziato con fondi regionali di cui alla Deliberazione della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Giunta Regionale n. 30/51 del 30.09.2022 "Ripartizione delle somme disponibili sul capitolo SC04.1737, missione 09, programma 05, macro-aggregato 104 (titolo 1) destinate alle attività di gestione, tutela e valorizzazione dei siti della Rete Natura 2000".

Le postazioni previste nell'intervento 1 (videosorveglianza campo boe) sono le seguenti:

- Centro di controllo: installazione di server 6TB presso la sede del Parco di Porto Conte
- PT: centro stella Monte Timidone (apparati elettronici)
- PT1: postazione di rilancio Punta Giglio
- PR1: cala Barca (senza telecamera PTZ)
- PR3: cala Calcina
- PR4: capo Galera
- PR7: punta Carone.

Le postazioni in progetto relative all'intervento 2 (monitoraggio falco pescatore e grifone) sono le seguenti:

- PR2: punta Dentul (senza telecamera PTZ)
- PR5: punta del Leone (senza telecamera PTZ)
- PR6: contesto Carnaio.

Le opere ricadono all'interno della ZSC *Capo Caccia (con le Isole Foradada e Piana) e Punta del Giglio* (co d. ITB010042) e sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui risulta la presenza di habitat di interesse comunitario in forma singola, 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici, e associata, 5210 Matorral arboreescenti di *Juniperus* spp., 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici e 6220\* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*, Tutto ciò premesso, considerate le finalità dell'intervento, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;

- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO\_CANT\_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate.

tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC, si ritiene che l'intervento in oggetto, se eseguito nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio  
(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)**

Sergio Deiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI